

CENSIMENTO PERMANENTE DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT

Nel mese di marzo 2025 l'Istat ha avviato la **Rilevazione campionaria del Censimento permanente delle istituzioni non profit**, che si concluderà il 24 ottobre 2025.

Il Censimento ha l'obiettivo di ampliare il patrimonio informativo disponibile sul settore tramite l'approfondimento di tematiche specifiche e la valorizzazione degli archivi amministrativi, verificando e completando, allo stesso tempo, le informazioni presenti nel Registro statistico delle istituzioni non profit.

In questa edizione sono circa 60.000 le Istituzioni campione coinvolte, che dovranno partecipare alla rilevazione attraverso la compilazione autonoma di un questionario on line oppure attraverso un'intervista faccia a faccia con un rilevatore.

Come partecipare

Le istituzioni non profit incluse nel campione, estratte dal **Registro statistico delle istituzioni non profit**, ricevono la lettera informativa a firma del Presidente dell'Istat contenente le modalità per partecipare.

A partire dal **14 marzo 2025** l'istituzione non profit può rispondere compilando il questionario on line oppure prenotando un'intervista con un rilevatore.

Per **compilare il questionario online** può collegarsi al sito web <https://raccoltadati.istat.it/inp2025> inserendo le credenziali di accesso riportate sulla lettera informativa. A seguito dell'invio definitivo del questionario sarà resa disponibile una ricevuta che certifica l'avvenuta compilazione.

È possibile **chiedere un appuntamento per l'intervista con un rilevatore** presso la sede della sua Istituzione, telefonando al **Numero unico 1510** o inviando una mail a censimento.inp@istat.it. L'intervista viene condotta da un rilevatore telefonicamente e tramite un appuntamento; la persona, che opera per conto di Istat nella conduzione di tale rilevazione su tutto il territorio italiano, deve essere munita di tesserino di riconoscimento.

Ai recapiti di cui sopra può essere chiesta assistenza durante la compilazione online.

Per agevolare il compito ai rispondenti, nell'area del sito Istat dedicata al censimento (<https://www.istat.it/it/censimenti/istituzioni-non-profit>) sono disponibili video e approfondimenti.

Come sempre, tutti i dati raccolti sono tutelati dal segreto d'ufficio e dal segreto statistico e non consentono l'identificazione di alcun soggetto. Partecipare al Censimento è un obbligo di legge e la violazione dell'obbligo di risposta prevede una sanzione.

1. Gli Enti Ecclesiastici coinvolti nella rilevazione campionaria

In modo coerente con il quadro normativo definito a livello nazionale ed internazionale da regolamenti e manuali statistici, come evidenziato anche nel Piano Generale del Censimento Permanente delle Istituzioni Non Profit, le istituzioni non profit sono definite *“unità giuridico-economiche dotate o meno di personalità giuridica, di natura privata, che producono beni e servizi destinabili o non destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, non hanno facoltà di distribuire, anche indirettamente, profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato ai soggetti che le hanno istituite o ai soci”* (ESA 2010, §3.31, p. 58; SNA 2008, §4.8, p. 61)¹. Secondo tale definizione, ripresa anche dai manuali statistici sui conti satellite delle istituzioni non profit², rientrano nel campo di osservazione del censimento delle istituzioni non profit, a titolo esemplificativo: associazioni (riconosciute e non riconosciute), cooperative sociali, fondazioni, enti ecclesiastici, società di mutuo soccorso, comitati.

Il campo di osservazione del censimento include inoltre le unità assoggettate ad un vincolo nella distribuzione degli utili e degli avanzi di gestione annuali, come nel caso delle imprese sociali (Dlgs 112/2017), delle imprese iscritte al registro CONI (Dlgs. 242/1999) e degli enti ed istituti di diritto privato che operano senza finalità di lucro in base all’ordinamento giuridico vigente.

I regolamenti internazionali di riferimento definiscono inoltre, come ulteriore requisito imprescindibile per l’identificazione di un’istituzione *non profit*, le finalità perseguite. In particolare, si precisa che le istituzioni *non profit* possono:

- perseguire scopi caritatevoli, filantropici o di beneficenza a favore di persone in difficoltà;
- produrre beni o servizi d’interesse per l’intera collettività, senza finalità lucrative, a prezzi non necessariamente inferiori a quelli praticati da unità istituzionali che operano sul mercato;
- promuovere gli interessi di gruppi di pressione economici, politici, o di altra natura;
- essere create allo scopo di produrre servizi per i soggetti che le controllano o le finanziano.

Gli **enti ecclesiastici** sono pertanto inclusi nel campo di osservazione del Registro di base delle istituzioni non profit e del censimento permanente. Tra gli enti eventualmente inclusi nel campione della rilevazione sono presenti quindi: parrocchie, confraternite e/o istituti religiosi che svolgono attività socio-assistenziali, culturali, sportive e/o ricreative, educative, sanitarie o economiche di altra natura; associazioni di fedeli.

¹ European Commission, International Monetary Fund, Organisation for Economic Co-operation and Development, United Nations and World Bank, **System of National Accounts 2008**, New York, 2009; <https://unstats.un.org/unsd/nationalaccount/docs/SNA2008.pdf>. Eurostat, **European system of national and regional accounts in the European Union** (ESA 2010); [in Italia Sistema europeo dei conti nazionali e regionali SEC 2010], adottato con Regulation (EU) No 549/2013 of the European Parliament and of the Council of 21 May 2013. Pubblicato nella G.U.U.E. L 174 26 giugno 2013 e implementato a settembre 2014; <https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-manuals-and-guidelines/-/KS%2002-13-269>.

dal System of National Accounts (SNA 1993 e SNA2008).

² United Nations, Department of Economic and Social Affairs Statistics Division (2018), Satellite Account on Nonprofit and Related Institutions and Volunteer Work, New York, 2018. https://unstats.un.org/unsd/nationalaccount/docs/UN_TSE_HB_FNL_web.pdf.

United Nations, Department of Economic and Social Affairs, Handbook on Non-profit Institutions in the System of National Accounts, Studies in Methods, Series F., No. 91, New York, 2003; https://unstats.un.org/unsd/publication/seriesf/seriesf_91e.pdf.

Gli enti ecclesiastici coinvolti nella rilevazione potrebbero quindi svolgere attività di diversa natura (socio-assistenziali, sanitarie, educative, culturale, sportive, ricreative, ecc.) o in via esclusiva **attività di religione e culto**. In entrambi i casi gli **enti inclusi nel campione della rilevazione** sono tenuti alla compilazione del questionario, in relazione alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche impiegate per il loro espletamento.

Nella nota che segue sono riportate alcune indicazioni utili alla compilazione del questionario da parte degli enti ecclesiastici coinvolti nel campione della rilevazione.

Vengono fornite note di chiarimento e indicazioni per alcuni quesiti specifici.

In tutti gli altri quesiti, che non necessitano di particolari chiarimenti o indicazioni, sarà cura del rispondente fornire le risposte pertinenti e più idonee a rappresentare le caratteristiche dell'ente stesso.

In linea generale le informazioni richieste sono riferite all'anno 2024 (al 31 dicembre 2024 nel caso di dati strutturali). In alcuni casi sono richieste informazioni relative al biennio 2020-2024.

2. Indicazioni per la compilazione del questionario

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA E STATO DI ATTIVITÀ

Quesito	Indicazione
1.1.	Il quesito ha l'obiettivo di verificare le informazioni di carattere anagrafico presenti nel Registro statistico delle istituzioni non profit (codice fiscale, denominazione, indirizzo e recapiti dell'unità). Gli enti verificheranno l'esattezza dei dati precompilati nel questionario online che potranno essere modificati/integrati se necessario.

SEZIONE 2 – ASSETTO ISTITUZIONALE

Quesito	Indicazione
2.1	Forma giuridica dell'istituzione non profit Il quesito ha l'obiettivo di verificare l'informazione relativa alla forma giuridica presente nel Registro statistico delle istituzioni non profit. Gli enti verificheranno l'esattezza dell'informazione che potrà essere modificata se necessario. Per gli enti ecclesiastici la forma giuridica corretta è "4. Ente ecclesiastico"
2.2 – 2.3	Al momento della compilazione del questionario l'istituzione non profit è iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore? Il quesito 2.2. e successivi sono relativi alla eventuale iscrizione al RUNTS. Per i diversi quesiti (alcuni dei quali filtrati) indicare le risposte pertinenti.
2.4	L'istituzione non profit ha soci/associati con diritto di voto? Se l'ente ha una forma giuridica di tipo associativo (es. associazione riconosciuta o non riconosciuta; comitato) barrare la casella 1 (Sì) altrimenti barrare la casella 2 (No)

SEZIONE 3 - RISORSE UMANE

NOTA BENE

Nel caso in cui l'ente ecclesiastico svolga esclusivamente attività di religione e culto e non impieghi né lavoratori retribuiti né volontari, può rispondere NO ai quesiti 3.1 e 3.2 e indicare il numero di religiosi presenti al quesito 3.5.

Si precisa che, qualora l'ente ecclesiastico indichi di essere "attivo" sia al momento della compilazione (quesito 1.2) sia al 31 dicembre 2024 (quesito 1.3) e di non avere in organico al 31/12/2024 nessuna risorsa umana tra quelle previste nelle tipologie indicate (lavoratori retribuiti, volontari o religiosi), il sistema di compilazione avvisa con un messaggio di errore l'incoerenza delle informazioni inserite.

Quesito	Indicazione
3.1.	Al 31/12/2024 l'istituzione non profit aveva in organico lavoratori retribuiti? 1. SI 2. NO Considerare i lavoratori retribuiti impiegati dall'ente per svolgere le proprie attività (religiose, socio-assistenziali, sanitarie, educative, culturali, sportive, ricreative, ecc.). Tra i lavoratori retribuiti <u>devono essere inclusi</u> : i lavoratori dipendenti, i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori con contratto di prestazione occasionale. I religiosi che prestano la propria attività presso l'ente ecclesiastico sulla base di un contratto di lavoro

	<p>diretto, sulla base del quale percepiscono una retribuzione (e iscritti nel libro unico del lavoro dell'ente), devono essere indicati tra i dipendenti (al punto 1 del quesito 3.1.1).</p> <p>Tra i lavoratori retribuiti <u>non devono essere inclusi</u> i lavoratori temporanei (ex interinali); i lavoratori distaccati e/o comandati; coloro che per il quinquennio antecedente il pensionamento hanno chiesto l'esonero dal servizio ai sensi della Legge 133/2008; coloro che operano in regime di partita IVA.</p>
3.2	<p>Al 31/12/2024 l'istituzione non profit aveva volontari in organico? 1. SI 2.NO</p> <p>Secondo la definizione adottata nel Censimento, il volontario è colui che presta la propria opera, anche saltuaria, senza ricevere alcun corrispettivo, presso l'istituzione non profit. L'attività del volontario è finalizzata alla realizzazione di servizi altruistici e solidaristici a favore di altri individui o della collettività in generale o per le finalità dell'istituzione. Sono convenzionalmente definiti "in organico" i volontari sui quali l'istituzione non profit può contare per realizzare le proprie attività. Indicare tra i volontari dell'ente i laici che prestano la propria attività gratuita e volontaria per fini altruistici e solidaristici. <u>Non includere</u> tra i volontari i religiosi che prestano la propria attività (gratuita e volontaria) per lo svolgimento delle attività dell'ente, che devono essere indicati nel quesito dedicato 3.5</p>
3.4	<p>Al 31/12/2024 l'istituzione non profit aveva religiosi in organico? 1. SI 2.NO</p> <p>I religiosi sono persone appartenenti al clero o ad un ordine/una comunità religiosa che prestano la propria attività nell'istituzione non profit, senza ricevere alcun corrispettivo.</p> <p><u>I religiosi iscritti nel libro unico del lavoro</u> dell'istituzione non profit <u>devono essere indicati</u> tra i dipendenti, al punto 1 del quesito 3.1.1.</p>
3.5	<p>Indicare il numero di lavoratori retribuiti e di volontari in organico al 31/12/2024, distinti per maschi e femmine e attività lavorativa svolta nell'ambito dell'istituzione non profit:</p> <p>Fare riferimento alle attività concretamente svolte dai lavoratori retribuiti e dai volontari nell'ambito dell'istituzione non profit. Nel caso in cui un volontario svolga più attività indicare quella prevalente in base al tempo ad essa dedicato</p>

SEZIONE 4 - RISORSE ECONOMICHE

La sezione rileva informazioni sulle risorse economiche dell'ente. È necessario rispondere facendo riferimento alle risorse economiche impiegate per lo svolgimento di tutte le attività dell'ente (religiose, socio-assistenziali, sanitarie, educative, culturale, sportive, ricreative, ecc.).

NOTA BENE

Nel caso in cui l'ente ecclesiastico svolga esclusivamente attività di religione e culto e non rediga un bilancio, oppure il valore delle entrate e/o delle uscite sia pari a zero, è possibile indicare il valore zero ai quesiti 4.3 o 4.5 e 4.4 o 4.6. In tal caso, al quesito 4.3, relativo al tipo di bilancio/rendiconto redatto dall'istituzione non profit nel 2024, per proseguire nella compilazione dei quesiti successivi l'ente potrà indicare convenzionalmente la risposta **"2. Per cassa"**.

Si precisa tuttavia che, **qualora l'ente ecclesiastico non rediga un bilancio, è possibile considerare un rendiconto del valore delle entrate e delle uscite (qualora presenti) sulla base di scritture contabili particolarmente semplificate**, tenute anche secondo il metodo della partita semplice (come ad es., un semplice registro di cassa).

Quesito	Indicazione
4.2	Indicare il tipo di bilancio/rendiconto redatto dall'istituzione non profit per l'anno 2024 - barrare la casella pertinente
	SE BILANCIO PER COMPETENZA
4.3	A quanto ammonta il totale dei proventi registrati nel bilancio/rendiconto relativo al 2024? - indicare la somma dei proventi registrati nel bilancio consuntivo 2024
4.4	A quanto ammonta il totale degli oneri registrati nel bilancio/rendiconto relativo al 2024? - indicare la somma degli oneri registrati nel bilancio consuntivo 2024
	SE BILANCIO PER CASSA
4.5	A quanto ammonta il totale delle entrate registrate nel bilancio/rendiconto relativo al 2024? - indicare la somma delle entrate registrate nel bilancio consuntivo 2024
4.6	A quanto ammonta il totale delle uscite registrate nel bilancio/rendiconto relativo al 2024? - indicare la somma delle uscite registrate nel bilancio consuntivo 2024

SEZIONE 5 - ATTIVITÀ

Quesito	Indicazione
5.2	Indicare le attività svolte dall'ente nel corso del 2024 - barrare le caselle corrispondenti alle singole attività svolte Le attività di religione e culto corrispondono ai codici da 172 a 175, tra cui sono contemplate la formazione dei religiosi, le attività missionarie, l'educazione religiosa. Altre attività possono inoltre essere indicate scegliendo l'opzione "Altro" e specificando di quale attività si tratta nel campo apposito. Il quesito prevede inoltre la possibilità di indicare più risposte, relative alle ulteriori attività svolte dall'ente (di carattere culturale, sportivo o ricreativo; di istruzione e ricerca; sanitarie; socio-assistenziali; ecc.).
5.1.1	Se l'istituzione non profit ha indicato più settori di attività, specificare la lettera relativa al settore di attività prevalente: - barrare la casella pertinente N.B. La prevalenza è individuabile sulla base delle risorse economiche utilizzate o, in mancanza di tale informazione, del numero di risorse umane dedicate all'attività.

SEZIONE 6 E SUCCESSIVE

Quesito	Indicazione
Diversi	Le risposte variano secondo la effettiva situazione dell'ente